

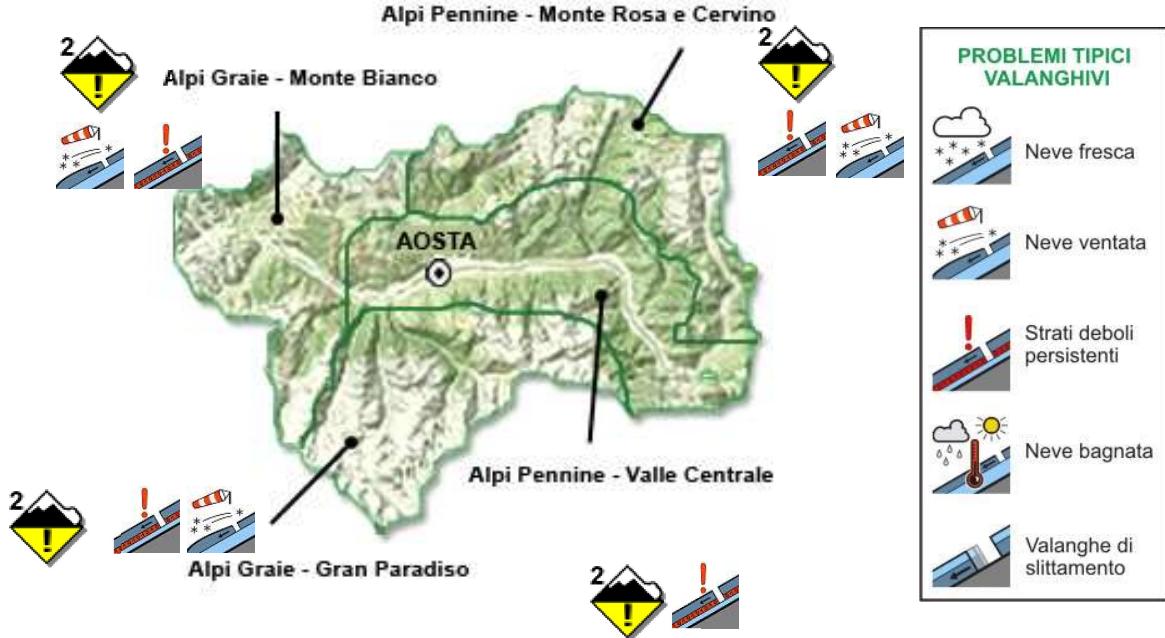
SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

Bollettino Valanghe nr. 29- emesso da Centro Addestramento Alpino
alle ore 14:00 del 31/12/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 01/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



STATO MANTO NEVOSO: 0 _0_0 Il problema principale del periodo sono gli STRATI DEBOLI PERSISTENTI situati negli strati basali e intermedi del vecchio manto. Gli strati deboli di cristalli sfaccettati si trovano maggiormente nei pendii ombreggiati e a causa delle basse temperature continua la loro crescita cinetica. Gli accumuli da vento, di recente formazione, sono pressoché di piccole dimensioni ma localmente ancora potenzialmente instabili. Il distacco provocato sui pendii ripidi indicati può avvenire già con debole sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea è pressochè assente, è possibile qualche scaricamento di neve a debole coesione dalle barre rocciose.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO					STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO					STAZIONARIO	Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e una buona capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. I rumori di whoom e le fessurazioni quando si calpesta il manto sono chiari segnali di instabilità da non sottovalutare. Prestare attenzione nel passaggio tra tanta e poca neve, in prossimità di cambi di pendenza, sotto creste e colli, nelle conche e canali.
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO					STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE					DIMINUZIONE	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.